

SIMPLE

Semplificazione per l'IMPresa, il Lavoro e l'Economia

Indagine sugli oneri amministrativi nei controlli degli agriturismi nella Provincia di Firenze

Andrea Simoncini
Erik Longo
Caterina Di Costanzo
Giuseppe Mobilio
Massimo Achilli

LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA: ELEMENTI DI CONTESTO

- La semplificazione normativa e amministrativa
 - Semplificazione e qualità del sistema normativo
 - Semplificazione e qualità del sistema amministrativo
 - Semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi
 - La riduzione degli oneri amministrativi e il nodo dei controlli

LA STRUTTURA DELLA RICERCA

OBIETTIVI

- A. Mappatura degli **oneri** amministrativi
- B. Supporto al miglioramento dei **controlli**
- C. Elaborazione di un sistema di **certificazione** della qualità amministrativa delle imprese controllate

METODI

- A. Analisi normativa
- B. Ricerca sul campo tramite partecipazione ai controlli e interviste programmate
- C. Applicazione dello standard cost model

ONERI AMMINISTRATIVI IMPOSTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE ALLE IMPRESE AGRITURISTICHE

ONERI STRAORDINARI

Intervengono nel momento iniziale e in caso di variazioni rilevanti

- 1 Raccolta informazioni e compilazione Dia da presentare al Suap.
- 2 Comunicazione al Suap della data di inizio dell'attività, la data di cessazione e, nel caso di chiusura temporanea dell'esercizio, la durata della chiusura, nonché, per le aziende con titolo abilitativo non annuale, le variazioni di apertura nel rispetto dei giorni complessivi.
- 3 Presentazione Dia di trasferimento/ampliamento struttura ricettiva.
- 4 Esposizione al pubblico della copia della Dia.
- 5 Comunicazioni ad Artea in riferimento alle variazioni dei requisiti oggettivi dell'azienda.
- 6 Esposizione al pubblico, in luogo ben visibile, di una tabella riepilogativa, contenente le caratteristiche delle strutture e i prezzi dei servizi praticati nel corso dell'anno, da cui risulti la classificazione attribuita.

ONERI AMMINISTRATIVI IMPOSTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE ALLE IMPRESE AGRITURISTICHE

ONERI ORDINARI (RUTINARI)

- 1 Sicurezza e salute nella struttura dei clienti
- 2 Comunicazione dei dati statistici relativi al movimento dei clienti

I CONTROLLI NEGLI AGRITURISMI

Controlli delle province

- 1 Rispetto del requisito della principalità dell'attività agricola in rapporto alle attività agrituristiche indicate nel titolo abilitativo
- 2 Rispetto del requisito della principalità dell'attività agricola in rapporto alle attività agrituristiche indicate nel titolo abilitativo
- 3 Classificazione
- 4 Prezzi e caratteristiche delle strutture
- 5 Natura dei prodotti nel caso di somministrazione di pasti, alimenti e bevande,
- 6 Rispetto delle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche

RICERCA SUL CAMPO

INTERVISTE EFFETTUATE

Aziende intervistate	6
Rappresentanti delle associazioni di categorie intervistati	3
Durata media interviste	2 ore
Oggetto intervista	Rapporto tra azienda e pubblica amministrazione

I SOGGETTI INTERVISTATI

Le interviste sono state somministrate ai rappresentanti delle associazioni di categoria (Coldiretti, Confederazione degli agricoltori e Unione degli Agricoltori) con rilevanza Provinciale e ai titolari di agriturismo selezionati attraverso le indicazioni provenienti dalle associazioni di categoria sulla base dei menzionati criteri di inclusione ed esclusione concordati con i dirigenti della Provincia.

CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE VISITATE

Caratteristiche	AGRITURISMI					
Spighe	1	2	2	2	3	2
Ragione sociale	Ditta individuale	Ditta individuale	Ditta Individuale coadiuvato da familiari	Ditta individuale	Società semplice	Ditta Individuale coadiuvato da familiari
Posti letto e coperti	2 pl + 1	8 pl; 12 c	19 pl	7 pl	39 pl; 39 c	16 pl; 30 c
Vendita diretta	Olio e vino	Salumi, prodotti erboristici	Olio, fieno, foraggio, vitelli	Olio	Olio e vino	Farine, miele, confetture, salse, marroni
Elementi di pregio architettonico	No	No	No	Si, la colonica	Si, tutto il borgo	Si, colonica e fienile

LE RISPOSTE RELATIVAMENTE AGLI ONERI AMMINISTRATIVI

PRINCIPALI AREE PROBLEMATICHE

Possibili duplicazioni riguardanti la raccolta e registrazione di informazioni per i dati su presenza da comunicare

Necessità di collegare il rispetto di questi oneri alla promozione delle strutture e del territorio (detto in riferimento soprattutto alla tassa di soggiorno).

Elevato dispendio di tempo per la tenuta di registri riguardanti le attività dell'azienda (registri Haccp previsti dalle Linee guida per la gestione delle procedure di autocontrollo emanate a livello regionale; possibile duplicazione in materia derivante dai registri che riguardano l'Igp e il biologico).

LE RISPOSTE RELATIVAMENTE AGLI ONERI AMMINISTRATIVI

ONERI RITENUTI MAGGIORMENTE SPROPORZIONATI

- 1 tassa di soggiorno
- 2 parte contabile scorporata
- 3 adempimenti previsti per la piscina
- 4 tenuta dei registri per l'Haccp

ONERI AMMINISTRATIVI (IMPRENDITORI)

Tipologia di oneri amministrativi a carico	Istat, tassa di soggiorno, notifica alla questura, oneri per la sicurezza	Istat, tassa di soggiorno, alloggiati, comunicazione prezzi, Haccp, sicurezza, registro biologico	Contabilità, sicurezza, variazioni posti letto, comunicazione prezzi, Istat, alloggiati, registri per gli animali	Istat, schede alloggiati, tassa di soggiorno, registri dell'olio	Contabilità, Istat, schede alloggiati, tassa di soggiorno	Doppia contabilità per una stessa partita Iva, dati su presenza, tenuta registri Haccp, sicurezza, registro del biologico, registro dell'Igp
Tempo mensile stimato per gli oneri amministrativi	2-3 ore	10 giorni	8 ore	Non so	30 ore	20 ore
Oneri amministrativi maggiormente impegnativi	Tassa di soggiorno, adempimenti diretti a garantire l'accessibilità dei disabili	Parte sanitaria: Haccp e veterinaria	Parte contabile, scheda Istat	Richiesta permessi per i tempi	Tenuta registri Haccp, corsi Haccp per i collaboratori	Istat, gestione schede, doppia contabilità
Duplicazioni in materia di oneri	Tassa di soggiorno e Istat	Doppia contabilità. Dati su presenza	Doppia contabilità	Non so	No	Doppia contabilità. Dati su presenza (modulistica unica e poi pago la tassa di soggiorno)
Oneri amministrativi ritenuti sproporzionati	Tassa di soggiorno perché non reinvestita (segnaletica, ufficio informazioni, apertura più ampia di musei della zona)	Tutti perché sottraggono tempo al lavoro	Parte contabile per i corrispettivi	Adempimenti previsti per la piscina; tenere depliant con informazioni sul territorio nella struttura	Tempi lunghi per permessi, variazioni. Normativa Haccp. Tassa di soggiorno perché non reinvestita	Come sopra. Tenuta registri Haccp

LE RISPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI

ONERI AMMINISTRATIVI (ASSOCIAZIONI)			
Tipologia di oneri amministrativi per le aziende agrituristiche	Comunicazione prezzi, comunicazione alloggiati, tenuta dei registri a seconda delle attività	Oneri riguardanti sicurezza e igiene sono la parte principale (Dvr, parte igienica della cucina)	Relazione, scia, schede presenza, comunicazione variazione dei prezzi, esposizione tabelle e prezzi, contratti di fornitura
Tempo stimato per gli oneri amministrativi	Due ore al giorno	5% del tempo dedicato alle attività	4 giorni al mese
Duplicazioni in materia di oneri amministrativi	No	Duplicazione delle richieste dei documenti. Con la Dua e banca dati unica si potrebbe ovviare	Dati su presenza inviati a Questura, Istat (e tassa di soggiorno)
Oneri amministrativi ritenuto sproporzionati	Diritti di segreteria	Come sopra	I corsi di formazione sono troppi, lunghi e costosi (sicurezza, antincendio, pronto soccorso, Haccp, attività didattica). Calibrare i corsi sulla base dell'esperienza.

RISPOSTE DEGLI IMPRENDITORI RELATIVE AI CONTROLLI DEGLI ENTI PUBBLICI

MAGGIORI CRITICITA' RILEVATE DAGLI IMPRENDITORI

- 1 Duplicazione dei controlli** Provincia e il Comune fanno gli stessi controlli. Sarebbe opportuna una razionalizzazione dei controlli e una uniformazione delle pratiche e dei comportamenti attraverso protocolli di standardizzazione cui anche i controllori si devono attenere
- 2 Normativa sull'accessibilità dei disabili** L'interpretazione dei vari comuni su tale normativa può variare
- 3 Normativa troppo complessa e di difficile interpretazione** Spesso manca un referente cui rivolgersi vista la competenza affidata a più enti per i relativi controlli

CONTROLLI (RIEPILOGO RISPOSTE IMPRENDITORI)

Caratteristiche dei controlli	Controllo iniziale di Asl e Comune. Controllo a campione della Provincia	Controllo a campione con visita aziendale (cartellino all'ingresso, cassetta del pronto soccorso, principalità)	Visita aziendale con controllo degli appartamenti e delle dotazioni	Preavviso del controllo. Rapporto diretto con la Provincia	Visita aziendale con richiesta di documenti. Controllo dei frigo	Visita aziendale con controllo degli appartamenti. Il Comune e la Provincia fanno gli stessi controlli. Nas e Asl idem
Interessi pubblici tutelati	Tutela della qualità del servizio. L'agriturismo è un aiuto all'agricoltore	Nessuno	Valorizzare il territorio e il paesaggio agricolo. Sono state ristrutturate tante case in campagna	Non so	Qualità del servizio offerto. L'agriturismo valorizza la componente femminile delle famiglie dedicate all'agricoltura	Nessuno
Criticità della normativa in materia	Accessibilità disabili. Tempi dei permessi	Normativa troppo complessa. Mancanza di un referente unico	Normativa sulla piscina sull'acqua da mettere e da levare. In contraddizione con l'esigenza di non sprecare l'acqua	Non chiarezza delle leggi	Normativa sulla piscina farraginosa. Tutti gli adempimenti richiesti rischiano di fare perdere bellezza.	Duplicazione dei controlli. Non chiarezza delle leggi

CONTROLLI (RIEPILOGO RISPOSTE ASSOCIAZIONI)

Caratteristiche dei controlli in materia	Visita aziendale e controllo documentale. Le visite della Provincia sono preavvisate, gli altri controlli no	Controllo del 10% delle aziende da due anni	Visita aziendale. Fatta la scia la visita del Comune è superflua. Hanno fatto controlli con 8 persone
Fattibilità di modalità più semplificate e partecipate di controlli	Concordare la visita. Da evitare visite quando c'è il picco degli ospiti. Più possibile documentali. Diminuire visite aziendali. Definire le regole delle visite aziendali.	È inutile che vada l'Asl a perfezionare il controllo quando c'è già stata la Provincia che ha già visto gli ambienti. Banca unica dei controlli per cui devono essere fatti un minimo di controlli standard (analisi del campione dell'acqua)	Il controllo documentale a monte dovrebbe semplificare le visite aziendali (ridurle e chiedere meno documenti)
Interessi pubblici tutelati	Con la tassa di soggiorno potrebbero fare promozione alle strutture	Tutela della sicurezza. Tutela della incolumità delle persone. Aspetto sociale di educazione	Tutela del consumatore e del cliente
Criticità della normativa in materia	Troppi controlli da soggetti differenti e troppo personalizzati. I controlli devono essere ripensati. Dovrebbero avere un protocollo standard.	Costi aziendali	Per la filiera corta non si trovano ancora alcuni prodotti (burro monoporzione, succhi di frutta, pasta). Classificazione per spighe. Normativa sulla piscina

**COMPLIANCE NORMATIVA E CERTIFICAZIONE
DELLE QUALITÀ AMMINISTRATIVA NELLE
RISPOSTE DEGLI IMPRENDITORI**

Compliance normativa e sistema di certificazione della qualità amministrativa						
Disponibilità a collaborare nella elaborazione di questo sistema	No, se si fa una cosa simile ad Artea con un aggravio per noi	No, vorrei vendere l'attività	Si	Si	Si	Si
Caratteristiche di questo sistema	Sistema coordinato con l'esistente. Collegare la certificazione con la promozione (sponsorizzazione sul sito della Provincia, collegamento con agenzie straniere dei paesi emergenti)	Referente concreto e non solo telematico (Suap).	Artea è un sistema lento. Ci vorrebbe un sistema semplice	Non saprei	Sistema telematico e semplice. Premialità di sgravio fiscale (possibilità di permessi per casetta sull'albero e casetta in vigna). Premialità di controllo; di punteggio sul Psr; di promozione sul sito della Provincia	Creazione di un rapporto diretto fra ente pubblico e aziende agricole; il sistema deve promuovere l'azienda e il territorio
Utilità di un sistema di certificazione della qualità amministrativa	Si	No, non ci credo più a queste cose	Forse	Si	Si	No, non vorrei fosse un altro onere
Principali fonti di rischio di non compliance	Ci sono troppi adempimenti e uno non è mai sicuro di essere sempre conforme	Eccessività degli adempimenti	Costo delle procedure in termini di tempo e soldi. Anche il mutamento continuo della normativa è una fonte di rischio	Non so	La necessità di aggiornamento continua sugli adempimenti previsti dalla normativa	
Attività soggette a maggior rischio di non compliance	Abbiamo solo un appartamento	La veterinaria	Mettere a norma la piscina	Non so	Gestione fiscale	Ristorazione (filiera corta); registri della cucina; contratti di fornitura; sicurezza; aggiornamento Haccp
Attività soggette a minor rischio di non compliance	Nessuna	Schede alloggiati, Istat	Comunicazione dei prezzi	Non so	Alloggio	Quelle strettamente collegate al lavoro
Controlli ricevuti	Agosto 2013	Inverno 2013-2014	2014 Provincia	Comune per la piscina	2013 Provincia; 2010 controllo del Comune	19 agosto 2013
Esito	Conforme dietro condizione di mettere l'estintore	Per la Provincia conforme. Dall'Asl una multa	Multa nel 2013 dal catasto per il fienile	Richiesta di modifiche	Esito conforme al controllo della Provincia su condizione di predisporre un recinto per gli animali degli ospiti; multa del Comune per la siepe	Conforme
Motivazioni		Obbligo di clorazione dell'acqua degli appartamenti	Obbligo di accatastamento	Sicurezza	Rispetto dei vincoli storico-architettonici della struttura	

**COMPLIANCE NORMATIVA E CERTIFICAZIONE
DELLE QUALITÀ AMMINISTRATIVA NELLE
RISPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI**

Compliance normativa e sistema di certificazione della qualità amministrativa

Utilità di un sistema di certificazione della qualità amministrativa	Si, strutturando il sistema in maniera non gravosa per l'imprenditore	Si, valorizzando la premialità	Si
Caratteristiche di questo sistema	Logo, visibilità accettabile, promozione. Coordinamento fra strumenti simili (ad es. strumenti in materia della Camera di commercio)	Premialità di controllo. Premialità oggettiva per punti sul Psr (griglia di valutazione). Premialità di promozione	La premialità collegata ai controlli o ai punti sul Psr, o alla riduzione dei corsi formativi, allo snellimento di questi corsi, alla riduzione della tassa sulla spazzatura. Visibilità del marchio da esibire sul sito. Anche i comuni dovrebbero potersi vantare di avere strutture sul proprio territorio che rispettano le norme (Comune deburocratizzato)
Principali fonti di rischio di non compliance	Faciloneria. Resistenza alla comprensione delle opportunità. Metodo di lavoro (registri della cucina non in cucina)	I costi (variazioni sul Dvr e manuale dell'Haccp)	Non completa conoscenza della normativa. Manuali sulle norme per i controlli possono essere utili alle aziende. Check list più complete (ad alcuni è sfuggito l'obbligatorietà del cartello antifumo nella reception)
Attività soggette a maggior rischio di non compliance	Attività connesse (ristorazione, attività didattica, attività conto terzi)	Ristorazione, tutela dell'incolumità degli ospiti, accessibilità dei disabili	Attività ricreative e didattiche. Ristorazione
Attività soggette a minor rischio di non compliance	Attività agricole	Pernottamento	Alloggio